



# Ministero dell'Interno

Ad. 2

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA  
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Area Prevenzione Incendi  
[dir.liguria@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.liguria@cert.vigilfuoco.it)

Al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria  
[oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it)

e, p.c. Al Comune di Genova  
[direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO:** DPR n. 383/94 intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77. Comune di Genova – Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della sistemazione idraulica del rio Molinassi. Parere di compatibilità dell'intervento secondo i criteri di cui al DM LLPP 09-05-2001

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi inviata in data 7-5-2020, si comunica che il Comitato Tecnico Regionale ha riscontrato l'istanza prot. n. 359273 del 17-10-2010 del Comune di Genova volta ad ottenere l'espressione del parere tecnico previsto dall'art. 5, comma 4 del Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 9-5-2001.

Con l'espressione del parere tecnico espresso con nota Dirlig prot 24185 del 13-12-2019, che si allega in copia, questo Ufficio intende assolvere le proprie competenze.

Resta inteso che, per l'eventuale realizzazione di qualsivoglia attività sull'insediamento oggetto del parere, sarà necessario valutare la categorizzazione dell'intervento e verificare nuovamente la compatibilità territoriale.

Si ribadisce che, l'eventuale installazione di cantieri navali è soggetta anche al DPR 151/2011, e pertanto dovranno essere attivate le procedure previste dal citato decreto presso il competente Comando Provinciale VVF di Genova.

Ilge Dott.ssa Katia Sallis

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)  
(firma digitale ai sensi di legge)





# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA  
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Area Prevenzione Incendi  
[dir.liguria@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.liguria@cert.vigilfuoco.it)

Al Comune di Genova  
[direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO:** Porto di Genova – Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della sistemazione idraulica del rio Molinassi. Parere di compatibilità dell'intervento secondo i criteri di cui al DM LLPP 09-05-2001

Con riferimento alla istanza prot. n. 359273 del 17-10-2010 di codesto Comune volta ad ottenere l'espressione del parere tecnico previsto dall'art. 5, comma 4 del Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 9-5-2001 si comunica che l'argomento è stato esaminato nella riunione del Comitato Tecnico Regionale del 18-11-2019 e che in tale seduta il Comitato ha approvato la relazione del gruppo di lavoro incaricato per l'esame della sopracitata documentazione.

Il Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Incendi Liguria, pertanto, visto l'art. 22 comma 10 del D.lgs 105/15 e l'art. 5 comma 4 del Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 9-5-2001, per il progetto riguardante la nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della sistemazione idraulica del rio Molinassi, formula il seguente parere tecnico favorevole, in ordine alla compatibilità territoriale del futuro riempimento a mare del bacino portuale di Multedo, da destinarsi all'ampliamento del cantiere navale Fincantieri, con l'esistente terminal petrolifero Porto Petroli SpA, stabilimento di soglia superiore ai sensi del D.Lgs. 105/2015.

Il riempimento interesserà lo specchio acqueo localizzato tra l'accosto di levante del pontile Delta del terminal petrolifero (fatta salva una fascia di rispetto tra le attività di circa 20 m di specchio acqueo libero) e il banchinamento lato ponente dell'area attualmente in concessione alla Fincantieri S.p.A.

Il progetto di riassetto generale del cantiere comprenderà la demolizione e modifica dell'attuale linea di costa per la realizzazione di un nuovo piazzale, da adibire ad ampliamento del cantiere navale, nonché gli interventi di messa in sicurezza alla foce del torrente Molinassi.

La compatibilità territoriale di un intervento urbanistico, nelle aree adiacenti a uno stabilimento a rischio di incidente rilevante, è oggetto del D.M. LL.PP. 9 maggio 2001, il quale stabilisce che, per l'insediamento o l'ampliamento di un'attività nelle vicinanze di uno stabilimento a rischio, si debbano soddisfare determinate matrici di compatibilità territoriale, basate sulla categorizzazione del territorio stesso e su probabilità, gravità, estensione degli effetti delle ipotesi incidentali connesse all'esercizio dello stabilimento soggetto al D. Lgs. 105/2015.

Le aree circostanti ad uno stabilimento Seveso sono categorizzate in base al valore dell'indice di edificazione e all'individuazione degli specifici elementi vulnerabili di natura puntuale in esse presenti.

Gli elementi della categorizzazione riguardano:

- la difficoltà di evacuare soggetti deboli e bisognosi di aiuto, quali bambini, anziani e malati, e il personale che li assiste;
- la difficoltà di evacuare i soggetti residenti in edifici a più di cinque piani e grandi aggregazioni di persone in luoghi pubblici; per tali soggetti, anche se abili di muoversi autonomamente, la fuga sarebbe condizionata dalla minore facilità di accesso alle uscite di emergenza o agli idonei rifugi;





# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA  
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Area Prevenzione Incendi  
[dir.liguria@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.liguria@cert.vigilfuoco.it)

- la minore difficoltà di evacuare i soggetti residenti in edifici bassi o isolati, con vie di fuga accessibili e una migliore autogestione dei dispositivi di sicurezza;
- la minore vulnerabilità delle attività caratterizzate da una bassa permanenza temporale di persone, cioè di una minore esposizione al rischio, rispetto alle analoghe attività più frequentate;
- la generale maggiore vulnerabilità delle attività all'aperto rispetto a quelle al chiuso.

Sulla base di questi stessi criteri - integrati dalle valutazioni che riguardano singoli casi specifici come, per esempio, elementi territoriali cautelativamente inseriti in contesti meno salvaguardati -, è necessario ricondurre alle categorie in elenco tutti gli elementi territoriali presenti e non esplicitamente citati. La valutazione della compatibilità degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante esistenti con gli insediamenti circostanti in progetto viene formulata sulla base delle seguenti informazioni acquisite dalla documentazione tecnica trasmessa dal Comune con nota sopra citata:

- inviluppo delle aree di danno per ciascuna delle quattro categorie di effetti;
- classe di probabilità di ogni singolo evento.

Tali informazioni sono incrociate con la categoria del territorio circostante nella matrice pertinente, da cui risulta o meno la compatibilità territoriale dell'intervento in progetto.

Ai fini della valutazione della compatibilità nel caso di specie è stata applicata la tabella 3a "Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti" del D.M. LL.PP. 09.05.2001:

Classe di probabilità degli eventi	Categoria di effetti			
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
< 1E-06	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
1E-06 + 1E-04	EF	DEF	CDEF	BCDEF
1E-04 + 1E-03	F	EF	DEF	CDEF
> 1E-03	F	F	EF	DEF

Tabella 1: Matrice di compatibilità territoriale DM LL.PP. 09.05.2001

Con riferimento alla categorizzazione del territorio proposta dal D.M.LL.PP, in base alla documentazione presentata, sul piazzale di nuova realizzazione si dovrà installare una attività di cantieristica navale che si può assimilare a:

Categoria Territoriale E

in quanto congruente con la definizione:

"Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici".

## Valutazione della compatibilità

Dal Rapporto di Sicurezza edizione 2017, validato dal CTR Liguria in data 21.12.2018 con nota Dir. Lig. 2587 del 12.2.2019, dal quale sono stati estratti i dati contenuti nella documentazione tecnica presentata dal Comune, gli eventi incidentali la cui evoluzione potrebbe coinvolgere le aree del futuro ampliamento del cantiere navale sono:

- Fuoriuscita di prodotti petroliferi o greggio in fossa collettori  
Per questo Top Event gli scenari individuati hanno frequenza pari a  
Pool fire: 3.4E-05 occ/anno  
Flash fire/UVCE: 3.2E-06 occ/anno
- Fuoriuscita di prodotti petroliferi o greggio lungo i pontili  
Per questo Top Event gli scenari individuati hanno frequenza pari a



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA  
DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

Area Prevenzione Incendi  
[dir.liguria@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.liguria@cert.vigilfuoco.it)

Pool fire:  $8,8E-07$  occ/anno

Flash fire:  $8,1E-08$  occ/anno

- c) Esplosione di una cisterna della nave

Per questo Top Event lo scenario individuato ha frequenza pari a  
 $4,3E-06$

- d) Incendio della nave conseguente all'esplosione

Per questo Top Event lo scenario individuato ha frequenza pari a  
 $4,3E-06$

Le classi di probabilità degli eventi incidentali che interessano la calata oggetto del presente parere sono le prime due di tabella 1, pertanto la categoria E, in cui ricade l'intervento da realizzarsi, risulta compatibile. Prudenzialmente si è verificata la compatibilità anche con la tabella 3b del DM LL.PP 09.05.2001, da utilizzarsi in assenza di variante urbanistica. Anche in questo caso la compatibilità è verificata, in quanto l'unico scenario con frequenza  $> 1E-6$  non pare interessare la calata.

Resta inteso che, per la eventuale realizzazione di qualsivoglia attività sull'insediamento oggetto del presente parere, sarà necessario valutare la categorizzazione dell'intervento e verificare nuovamente la compatibilità territoriale.

Si sottolinea che, l'eventuale installazione di cantieri navali è soggetta anche al DPR 151/2011, e pertanto dovranno essere attivate le procedure previste dal citato decreto.

Il parere tecnico di cui sopra viene reso in quanto codesto Comune non ha ancora provveduto ad aggiornare l'elaborato tecnico ERIR sui rischi connessi alla presenza del terminal petrolifero Porto Petroli di Genova e contribuisce alla definizione del giudizio di compatibilità, che comunque permane di sua esclusiva spettanza, in quanto autorità competente in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica (p.to 6.3 dell'allegato del DM LLPP 09-05-2001).

DVD Ing. Fulvio Borsano/Ilge Dott.ssa Katia Sallis

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Ing. Claudio MANZELLA)  
(firma digitale ai sensi di legge)

